

Scheda tecnica



Malta da Stilatura

MALTA DA STILATURA è una malta premiscelata a base di calce idraulica naturale (NHL 3,5 secondo EN 459-1:2010) e aggregati di natura calcarea in curva granulometrica 0,0 - 2,0 mm per la stuccatura dei giunti delle murature faccia vista.

Con spiccate caratteristiche di permeabilità al vapore, elevata elasticità ed adesività, è utilizzabile per la muratura di elementi in laterizio e pietra naturale. Possiede caratteristiche fisico-chimiche ed estetiche molto simili alle malte storiche, è ecologica e priva di cemento. Il prodotto è costituito da materie prime di origine naturale. Risulta pertanto consigliata nel recupero di murature storiche, in bioedilizia e, in generale, nell'edilizia di qualità, per interni ed esterni.

CAMPI DI APPLICAZIONE:

La Malta da Stilatura viene impiegata in interni ed esterni per la stuccatura delle murature facciavista in laterizio, pietre naturali ed elementi lapidei in generale.

I giunti di malta così ottenuti avranno elevata traspirabilità e igroscopia.

Il particolare studio del fuso granulometrico, di dimensione massima 0,6 mm, conferisce una consistenza e tixotropia tale da poter riempire, modellare e rifinire i giunti malta nella forma desiderata.

Il prodotto è esente da sali idrosolubili.

Il prodotto non lascia aloni e offre un alto impatto estetico, anche grazie alle tre colorazioni disponibili a catalogo (da scegliere in base alla tonalità della muratura).



Naturale

Bianco Eolie

Giallo Ortigia

CARATTERISTICHE TECNICHE



Tipo di malta	Malta da muratura, a composizione prescritta, per scopi generali (G)
Aspetto	Polvere
Colore	Naturale (nocciola) Bianco Eolie (bianco) Giallo Ortigia (giallo)
Granulometria	0,0 - 0,6 mm
Natura del legante UNI EN 459-1	Calce Idraulica Naturale NHL 3.5
Resistenza a compressione	Categoria CS1
Reazione al fuoco	Classe A1
Assorbimento d'acqua UNI EN 1015-18	W1
Acqua d'impasto	23 %
Massa volumica apparente malta fresca UNI EN 1015-6	1870 kg/m ³
Massa volumica apparente malta indurita UNI EN 1015-10	1650 kg/m ³
Consumo	1,4 kg/dm ³
Coefficiente di resistenza al vapore acqueo UNI EN 1015-19	$\mu = 15 - 35$
Aderenza al supporto UNI EN 1015-12	$\geq 0,6 \text{ N/mm}^2$
Spessore minimo di applicazione	0,5 cm



PREPARAZIONE DEL FONDO

Il supporto deve essere pulito e compatto: asportare quindi le parti non aderenti, rimuovere polvere, efflorescenze saline, tracce di olii e pitture lavando a pressione ed eventualmente spazzolando la superficie.

Le murature in pietrame non squadrato devono essere regolarizzate riempiendo le fughe maggiori con cocci di mattone e zeppe di pietra inserite nella malta fresca. Fughe più profonde di 1 cm devono essere riempite preventivamente. Tutti i lavori preparatori che comportano grossi spessori di malta devono essere realizzati 10-20 giorni prima della stuccatura finale.

Mattoni e pietre friabili devono essere sostituite prima della stuccatura oppure consolidate con CONSOLIDANTE base silicati o altri appositi prodotti per restauro (si raccomanda di osservare i tempi di attesa consigliati per il prodotto utilizzato).

Bagnare il fondo prima dell'applicazione (con climi particolarmente caldi è bene procedere alla bagnatura anche la sera prima della applicazione).

Gli elementi di muratura devono essere liberi da polvere, terra, tracce di olii, inoltre devono essere uniformemente umidi al fine di garantire una corretta presa della malta; per questo motivo si consiglia di graduare il livello di bagnatura in relazione alle condizioni atmosferiche alla capacità di assorbimento del materiale.

Non utilizzare su mattoni gelati.

APPLICAZIONE

Miscelare con impastatrice o a mano, per max. 3 minuti con il corretto quantitativo d'acqua.

Riempire le fughe con la cazzuola o iniettandole con apposite macchine da stuccatura.

Le fughe devono essere compattate e modellate, man mano che raggiungono la consistenza ottimale, con ferri e cazzuole da stuccatura.

Si raccomanda di mantenere pulita dalla malta l'area di lavoro e di procedere a una spazzolatura ed eventualmente ad un leggero lavaggio appena la malta si presenta indurita.

Eventuali lavaggi con detergenti e/o acidi tamponati devono essere effettuati solo dopo 20 giorni dalla posa utilizzando prodotti specifici per la pulizia della pietra. Si consiglia, comunque, di testare la reazione del prodotto di pulizia su una piccola porzione di muro e verificare, una volta asciutto, che non lasci patine o colature.

AVVERTENZE

Non mescolare Malta da Stilatura con altri prodotti.

Applicare esclusivamente a temperature ambiente e del muro comprese tra +5°C e +35°C in assenza di vento, per evitare fenomeni di disgregazione dovuti al gelo o cavillature e "bruciature" dovute alla rapida evaporazione dell'acqua.

Non utilizzare su muri in permanenza umidi, su supporti in gesso e su fondi lisci e poco assorbenti come ad esempio il calcestruzzo prefabbricato.

Non eseguire spessori di malta inferiori a 5 mm o superiori a 10 mm. La malta già impastata quando incomincia ad indurire non può più essere utilizzata.

Non tentare di allungare il tempo di lavorabilità con aggiunte d'acqua, pena il decadimento delle prestazioni meccaniche.

Da non utilizzare come malta da muratura o per l'elevazione di murature.

Da non utilizzare con funzione di collante per montare rivestimenti.

ATTENZIONE:

La resistenza meccanica della malta e la colorazione finale sono influenzate dalla quantità d'acqua dell'impasto e dai tempi di asciugatura. Si raccomanda,



quindi, di controllare questi parametri assicurandosi di mantenere costante la quantità d'acqua impiegata e proteggendo la muratura dal gelo e dalla rapida essiccazione (coprire con teli, bagnare se necessario) per almeno 2 o 3 giorni dopo l'applicazione.

Proteggere dalla pioggia battente per 2 o 3 giorni dall'applicazione, per evitare il dilavamento della malta non ancora matura, che causerebbe patine e colature sulla muratura.

FORNITURA – CONSERVAZIONE

Sacchi antiumido da 25 kg. Conservato all'asciutto negli imballi originali, mantiene le sue caratteristiche per un massimo di 12 mesi.

Le informazioni tecnico-pratiche presenti nella scheda tecnica sono frutto delle nostre più accurate e dettagliate ricerche scientifiche e esperienze su campo. Non potendo però intervenire direttamente sulle condizioni di cantiere e sull'esecuzione dei lavori, queste informazioni sono da ritenersi non impegnative e, pertanto, non vincolanti né legalmente né in altro modo nei confronti di terzi. Queste informazioni non dispensano l'utilizzatore finale dalla propria responsabilità di provare i nostri prodotti al fine di accertare la loro idoneità per l'uso previsto. Consigliamo, quindi, vivamente il cliente/applicatore ad effettuare le opportune prove preventive dei prodotti Tradimalt affinché possa essere accertata la loro idoneità.

